

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00497 del 18/10/2018

Proposta n. 504 del 18/10/2018

Oggetto:

conclusione positiva della Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' "Intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della chiesa dei SS. Dionisio, Eleuterio e Rustico (San Dionigi) sita a Borgo Velino(RI) danneggiata a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016 - ai sensi dell'ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 32 del 21.06.2017".

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J.SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTO il Regolamento della conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, adottato con Atto di Organizzazione n. A00292 del 18/12/2017 del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

TENUTO CONTO dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona convocata con nota prot, n° 0591391 del 28/09/2018, con prima ed unica riunione svoltasi il 10 ottobre presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Cintia n. 87 – Rieti;

CONSIDERATO che:

- alla seduta della Conferenza Regionale hanno partecipato: per l'USR La dott.ssa Franceschini Carla, quale Presidente designato per la seduta in qualità di rappresentante unico regionale e l'arch. Alessandra Di Matteo, istruttore per l'intervento; per il Comune di Borgo Velino il responsabile dell'area tecnica arch. Aldo Langone;

- la chiesa dei SS. Dionisio, Eleuterio e Rustico (San Dionigi) sita a Borgo Velino (RI) a seguito degli eventi sismici, presenta:

- Fessure verticali sulle facciate;
- Lesioni interne in corrispondenza degli archi di collegamento tra un pilastro e l'altro;
- Danni gravi ad uno dei pilastri vicino l'altare.

- per i relativi interventi di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria è stato necessario acquisire il parere di congruità economica di questo USR, l'autorizzazione del Comune nonché l'autorizzazione del MIBACT ai sensi dell'art. 10 D. lgs. 42/04;

VISTI:

- Il verbale della riunione della Conferenza Regionale prot. n° 637571 del 15/10/2018 dal quale emerge che il comune ha espresso **parere favorevole** all'intervento;
- l'estratto dell'istruttoria tecnico-amministrativa rimesso dall'Area Pianificazione Urbanistica e Ricostruzione Pubblica di questo ufficio ed acquisita agli atti al n° 589818 del 27/09/2018 (**Allegato**), dal quale emerge che è stata effettuata con esito positivo la verifica della congruità dei costi;
- **l'autorizzazione con prescrizioni (Allegata)** rimessa dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio con nota acquisita agli atti al n° 636133 del 10/10/2018;

CONSIDERATO che l'art. 6 del Regolamento dispone:

- Al comma 1 che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte.

PRESO ATTO dell'unanimità dell'espressione dei pareri favorevoli in seno alla Conferenza Regionale;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale di cui dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' "Intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della chiesa dei SS. Dionisio, Eleuterio e Rustico (San Dionigi) sita a Borgo Velino(RI) danneggiata a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016 - ai sensi dell'ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 32 del 21.06.2017" , **con le prescrizioni di cui all' autorizzazione allegata rimessa dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio ed acquisita agli atti al n° 626133 del 10/10/2018**, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE DEL'UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO



Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**Istruttoria tecnico-amministrativa
del "PROGETTO DEFINITO/ESECUTIVO"**

ai sensi delle Ordinanze n. 23 e ss.mm.ii.

Chiesa dei SS. Dionisio, Eleuterio e Rustico (San Dionigi) a Borgo Velino

« BE_M_001_»

CUP C46F18000000001 CIG 75622240AA

CAPO I - DATI GENERALI INTERVENTO

1. DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO

- SOGGETTO ATTUATORE: DIOCESI cod. fisc. 90008470578
- ENTE PROPRIETARIO: Comune di Borgo Velino cod. fisc. 00109190579.
- COMUNE: Borgo Velino (RI).
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: Chiesa dei SS. Dionisio, Eleuterio e Rustico (San Dionigi)
- CONTRIBUTO RICHIESTO: € 58.367,52
- ORDINANZA DI FINANZIAMENTO n. 23 del 5 maggio 2017 e s.m.i.

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Borgo Velino (RI), in via del Velino.
Riferimenti NCEU Fg. 9, Particella A.

3. SOGETTO ATTUATORE:

Regione Lazio attraverso l'USRL

DIOCESI ai sensi dell'art. 3-bis e dell'art. 15-bis del D.L.189/2016 modificato dal D.L. 8/2017.
c.c. dedicato. Banca di Credito Cooperativo di Roma Srl –Agenzia 76 Rieti
IBAN: IT 63 Y083 2714 6000 0000 0004 620

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- MESSA IN SICUREZZA
- RAFFORZAMENTO LOCALE
- MIGLIORAMENTO SISMICO
- ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Prot.	n. 624460	Richiesta integrazioni Prot.	n. 110115	integrazioni	n. 0372873
	del 07/12/2017		del 28/02/2018		del 22/06/2018

5. SINTESI dei danni e del progetto come da relazione generale:

5.1 BREVI CENNI STORICI dell'EDIFICIO.

La Chiesa dei Santi Dionigi, Rustico ed Eleuterio si trova ad ovest della struttura urbana antica del Comune di Borgovelino, il carattere di monumentalità emergente all'interno del contesto ambientale ed urbanistico in cui l'edificio è collocato, ha reso opportuno e necessario mettere a fuoco tutti gli aspetti di sedimentazione e stratificazione storica che la struttura ha avuto nel corso dei secoli.

Essa, oltre che essere oggetto di testimonianza storica delle diverse epoche passate, è fondamentalmente soggetto rivelatore delle stratificazioni che l'intero territorio ha avuto.

La tipologia spaziale e distributiva della chiesa medioevale a tre navate con abside, cappelle sul lato destro e facciata rialzata modificata nel XVIII secolo con finestra rettangolare e terminazione orizzontale con profilo a guscio, non è l'unico elemento significativo da rileggere, ma ad esso bisogna aggiungere numerosi importanti frammenti.

Le epigrafi di epoca romana inserite nella facciata, le steli funerarie della stessa epoca, le esigue imposte di crociere romaniche a conci quadrati, le piccole monofore in travertino e arenaria della navatella destra, la cui attuale posizione testimonia rimozioni e spostamenti successivi ed ampliamenti della intera struttura.

Il portale i cui conci sono frammenti lapidei bizantini e romani sistemati intorno all'apertura, i frammenti diffusi di affreschi che vanno dal XIII al XVI secolo, le cornici di pietra calcarea di forme e fatture diverse usate come imposte di archi (aperti in epoche diverse) e da ultimo ma non meno importanti, le strutture murarie che per la loro diversa qualità costituiscono documento certo delle diverse fasi di crescita e ristrutturazione della Chiesa.

Nonostante le sue origini antiche e il ruolo ricoperto per molti secoli dalla chiesa di S. Dionigi, sono poche e scarse le informazioni desumibili dalle fonti storiche, scarse sono anche le notizie relative alle presenze storico-artistiche rilevanti come gli affreschi ancora in parte presenti nelle pareti della chiesa e nella navatella a destra dell'ingresso principale.

E' possibile che l'edificio abbia subito una profonda manomissione durante le varie ricostruzioni, si rende quindi necessaria la salvaguardia dei valori storici e artistici esistenti, come la salvaguardia delle murature, uniche in grado di conservare i valori della stratificazione storica, tecnica e materiale.

SCHEDA danni MiBACT del 13/02/2017.

5.2 SINTESI DEI DANNI RISCONTRATI:

- Fessure verticali sulle facciate;
- Lesioni si evidenziano anche all'interno in corrispondenza degli archi di collegamento tra un pilastro e l'altro, ma il punto critico, si evidenzia in uno dei pilastri vicino l'altare il quale risulta particolarmente danneggiato;

5.3 SINTESI DEL PROGETTO:

- Rifacimento totale del tetto di copertura;
- Ricostruzione di una parte di muro perimetrale crollato;
- Esecuzione di cuciture armate;
- Cerchiaggio dei pilastri e rafforzamento dei quattro pilastri mediante confinamento in calastrelli;
- Ancoraggio del campanile a vela mediante barre filettate tipo diwydag e successive fasce in FRP;
- Rifacimento tetto dell'abside con conseguente rinforzo della cupola e stilatura dei giunti della muratura che forma l'abside.
- Ripresa delle lesioni di assestamento su muratura portante mediante ricariche di malta ricca di legante, rispondente alle caratteristiche di quella originale e tinteggiatura delle pareti.

**CAPO II - VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE di
cui all'art. 3 delle Ord. nn. 23 del 05/05/2017**

- denominazione dell'edificio;
- localizzazione comunale dell'edificio;
- estremi e la categoria catastali dell'edificio;
- superficie complessiva;
- nominativo degli eventuali proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dell'edificio;
- numero e la data dell'ordinanza comunale di inagibilità; n. 27 Prot. 0003745 del 09/11/2016.
- definizione del soggetto attuatore;
- eventuale polizza assicurativa stipulata prima della data del sisma per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, dalla quale risulti l'importo assicurativo riconosciuto;
- estremi di un conto corrente bancario dedicato su cui far confluire le somme erogate a titolo di contributo;
- eventuale richiesta di erogazione del primo anticipo del 10% dell'importo del contributo approvato all'atto dell'emissione del decreto e del secondo anticipo fino a un massimo del 50% dell'importo del contributo approvato da erogare a seguito della consegna dei lavori e dell'attivazione del cantiere;
- il nominativo dei tecnici incaricati della progettazione e della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza e relativi contratti;
- la documentazione attestante l'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione e della direzione dei lavori nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del decreto-legge n. 189 del 2016;
- descrizione dei danni rilevati e degli interventi necessari sia per la messa in sicurezza che per rimuovere lo stato di inagibilità certificato dall'ordinanza comunale (con riscontro Scheda Chiese MiBACT);
- indicazione degli interventi edilizi da eseguire, corredata da adeguati elaborati a norma della vigente legislazione;
- indicazione degli interventi strutturali da eseguire, sviluppata con adeguati elaborati, nei limiti di quanto disposto dalle norme tecniche approvate col decreto del Ministro delle infrastrutture del 14 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008 e dalle «Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni» di cui alla circolare del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo n. 26/2010,
- la perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015;
- computo metrico estimativo dei lavori redatto sulla base del prezzario unico di cui all'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 189 del 2016 e integrato con le spese tecniche, distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta nei limiti massimi stabiliti dal medesimo decreto-legge;
- quadro economico;
- esauriente documentazione fotografica dei danni subiti dall'edificio.
- congruità dell'importo dei lavori ammissibili a contributo non superiore ai 300 mila euro e delle spese tecniche nei limiti disposti nell'ordinanza del commissario straordinario n. 12 del 2017 e s.m.i.

Solo per gli interventi inclusi nell'Ordinanza 23 del 5 maggio 2017:

- verbale della procedura selettiva per l'individuazione delle imprese esecutrici da cui risultino i criteri e le modalità seguite per la scelta della migliore offerta. Verbale del 31/10/2017

L'affidatario deve obbligatoriamente risultare:

- a) iscritto all'Anagrafe antimafia di cui all'art. 30, comma 6 del decreto n. 189 del 2016;
 - b) non aver commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'art. 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;
 - c) per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 84 del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - d) la scelta effettuata tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta.
- documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del decreto-legge n. 189 del 2016

RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PROVINCIA	TIPO ATTIVITÀ	SCADENZA ISCRIZIONE	RINNOVO
FRANCESCHINI COSTRUZIONI DI FRANCESCHINI ENRICO	P.IVA 00976480574 CODICE FISCALE FRNNRC75P13H282 B	VIA SCANDARELLO 6 - 02100 RIETI	RI	- Lavori - Interventi di immediata riparazione	19/04/2019	-

Impresa individuale

**CAPO III- VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEI COSTI PREVISTI per le
opere di cui all'art. 4 dell' Ord. nn. 23 del 05/05/2017 e s.m.i (Ord. 41 del
02/11/2017 e 46 del 10/01/2018)**

L'esame istruttorio tecnico è stato eseguito ai fini della verifica della congruità dei costi previsti, anche ai fini dell'autorizzazione all'effettuazione di interventi di natura definitiva, sulla base del seguente Quadro economico.

Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle chiese danneggiate a seguito degli eventi sismici iniziati in data 24.08.2016 finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto, di cui all'Ordinanza n. 23 del 05/05/2017			
QUADRO ECONOMICO			
	Descrizione	Importi	
	<i>LAVORI</i>		
A1	Importo dei lavori a Misura	€ 45.766,58	
O1	Oneri per la Sicurezza	€ 2.288,33	
A2	Importo dei Lavori Soggetti a Ribasso	€ 43.546,36	
A3	Ribasso Contrattuale (...% di A3)		
A4	Ammontare Netto dei Lavori		
A5	IMPORTO CONTRATTUALE NETTO		
	<i>SOMME A DISPOSIZIONE</i>		
C1	IVA sui Lavori al (10 % di A1)	€ 4.576,65	
D1	Spese tecniche onnicomprensive (12,50 % di A1 fino a € 150.000,00 - 12 % di A1 da € 150.000,00 fino a € 500.000,00)	€ 6.000,00	
D2a	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4 % di D1)	€ 240,00	
D2b	Cassa Nazionale Geom. (5% di D1)		
D3	IVA su spese tecniche e cassa D1+D2a+D2b (22%)	€ 1.372,80	
E1	Prestazioni Specialistiche (0,7 % di A1)	€ 313,50	
E2	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4 % di E1)	€ 12,54	
E3	IVA su prestazioni specialistiche E1+E2 (22%)	€ 71,72	
F1	Assistenza alle indagini Preliminari (come da preventivo della Ditta con un massimo del 1% di A1)		
F2	IVA su indagini Preliminari (10% di F1)		
G1	Imprevisti (2% di A1)	€ 915,33	
G2	IVA su Imprevisti (22% di G1)	€ 201,37	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 13.703,91	
A1+B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 59.470,49	

Si comunica che ai sensi dell'art. 4 comma3, l'importo dei lavori ammissibili a contributo non supera i 300 mila euro. Le spese tecniche, inoltre, sono ammissibili a contributo nei limiti di quanto disposto dall'ordinanza del Commissario straordinario n. 12 del 2017 e s.m.i.

Gli incarichi professionali sono stati affidati a professionisti che risultano iscritti nell'elenco pubblicato sul sito del Commissario Straordinario per il sisma 2016 con i seguenti numeri.

- Arch. Luciano Macrì EP_015474_2017
- Ing. Maria Elisa Marinelli EP_011223_2017
- Arch. Ettore Fabiani EP_11057_2017

CAPO IV- CONFERENZA REGIONALE
art. 16 comma 3 lett. A-bis DL 189/16 e s.m.i.

1. VINCOLI TERRITORIALI

- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 10 e ss.:	Sì
- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte III art. 136 e art. 142:	Sì
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (specificare tipologia vincolo): n. 5 Tav. A Paesaggio degli insediamenti urbani Tav. B Rispetto dei centri storici (art. 43), Aree Archeologiche (art.), Fascia di rispetto del Fiume Velino (art. 35) Tav. C	
- Area naturale protetta (parco o riserva statale o regionale, altra area protetta):	No
- Usi civici:	No
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998):	No
- Area inondabile (P.A.I.):	R4 <input type="checkbox"/> R3 <input type="checkbox"/> R2 <input type="checkbox"/> R1 <input type="checkbox"/> No
- Area rischio frana (P.A.I.):	R4 <input type="checkbox"/> R3 <input type="checkbox"/> R2 <input type="checkbox"/> R1 <input type="checkbox"/> No
Altro:	
- zona sismica:	1 <input checked="" type="checkbox"/> 2A <input type="checkbox"/> 2B <input type="checkbox"/> 3A <input type="checkbox"/> 3B <input type="checkbox"/>
- zona soggetta a instabilità di versante (da M.S. se disponibile):	No
- zona suscettibile di liquefazione	No
- zona interessata da faglie attive e capaci	No
- zona interessata da cedimenti differenziali	No

2. ENTI DA CONVOCARE PER LA CONFERENZA REGIONALE PERMANENTE SULLA BASE DEI VINCOLI SOPRA INDICATI E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

ENTE	VINCOLO
MiBACT	Monumentale e Paesaggistico
REGIONE	Paesaggistico
COMUNE	Paesaggistico

3. AUTORIZZAZIONE SISMICA:

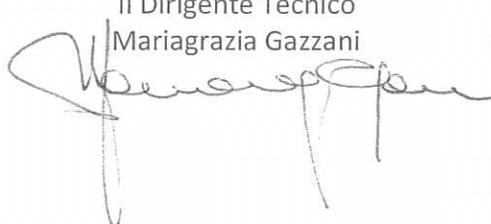
- PRESENTE Autorizzazione sismica prot. 2018-0000330871 Posizione n° 70553 del 06/06/2018
 NON PRESENTE

Rieti, 19/09/2018

L'Istruttore
 Alessandra Di Matteo

**Dirigente Area Pianificazione urbanistica e
 ricostruzione pubblica**
Arch. Mariagrazia Gazzani

Il Dirigente Tecnico
 Mariagrazia Gazzani





Ministero per i beni e le attività culturali
 DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
 per le province di Frosinone, Latina e Rieti
 via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

10 OTT 2018

All' Ufficio Speciale
 RICOSTRUZIONE LAZIO
 Via Cintia, 87 03000- RIETI
 pec.ricostruzione.lazio@legalmail.it

Protocollo n.

Oggetto: Borgovelino (Ri) – Intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della chiesa dei SS. Dionisio, Eleuterio e Rustico danneggiata a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016- ai sensi dell'ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n.32 del 21.06.2017..

Località: via del Velino

Richiedente: Diocesi di Rieti

Convocazione Conferenza Regionale del 10.10.2018

AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art.21 del D.lgs. n. 42/04. e ss.mm.ii.

E p.c. Al Comune di Borgovelino
comune.borgovelino.ri@pec.it

Alla Diocesi di Rieti
 c.a. Pietrolucci Pierluigi
diocesi@pec.chiesadiriети.it

Questa Soprintendenza, con riferimento all'oggetto ed in riscontro della nota Regionale pervenuta via pec ed assunta al NS. prot. n. 12221 del 28.09.2018, relativa alla convocazione per la Conferenza regionale del giorno 10.10.2018, considerato che l'immobile in esame è sottoposto a tutela ex D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i. (art.10 comma1);

esaminata la documentazione progettuale trasmessa dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio tramite pec, assunta agli atti con il prot.n.11998 del 25/09/2018 e la documentazione integrativa Ns.prot.n.12806 del 09/10/2018;

ritiene, per quanto di propria competenza, che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione delle opere di cui si tratta e pertanto con la presente

AUTORIZZA

ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, l'esecuzione dei lavori salvo raccomandare l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- per quanto concerne gli interventi di consolidamento interessanti l'interno della chiesa che prevedono la spicconatura e la rimozione di intonaco, gli stessi devono essere preceduti da saggi stratigrafici effettuati in più punti, da concordare nel corso dei lavori con i Funzionari tecnici di questa Soprintendenza e tramite l'invio di documentazione tecnica dettagliata, atti a definire la composizione della malta ivi utilizzata e ad escludere l'eventuale presenza di pitturazioni sottostanti di pregio;
- per le integrazioni di intonaco, sia all'interno che all'esterno, dovrà essere utilizzato un intonaco

 Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
 tel. 063285981; fax 063214447, e-mail: sabap-laz@beniculturali.it; pec: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it

con malta a base di calce idraulica naturale della stessa tipologia di quello originario e la tinteggiatura, sia all'interno che all'esterno, a base di latte di calce, dovrà essere realizzata con cromo da concordare con i tecnici di questo Ufficio mediante idonee campionature.

- per gli interventi di stesura dei giunti dovrà essere utilizzata una malta a base di calce naturale avente la stessa composizione di quella originaria.

-per l'intervento di rifacimento del manto di copertura si raccomanda di riutilizzare i coppi originari eventualmente integrati con nuovi elementi da utilizzare come sottocoppi e di rispettare le quote della copertura esistente.

-le fibre polimeriche rinforzate, previste per il consolidamento della vela campanaria, dovranno essere ricoperte da intonaco.

Si ricorda inoltre che il cantiere dovrà essere diretto da Architetto iscritto all'Albo e dovrà essere organizzato in modo da permettere sopralluoghi congiunti da parte di Funzionari tecnici di questo Ufficio nel corso dei quali si riserva la facoltà di apportare modifiche al progetto approvato e di dare prescrizioni aggiuntive, ove queste si rendessero necessarie per la tutela del bene in questione, che saranno ritenute parte integrante del presente parere. Inoltre, si ricorda che qualunque variante al progetto approvato, dovrà essere sottoposta alla valutazione di questa Soprintendenza, la quale si riserva la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori, qualora non fossero conformi al progetto approvato.

Si raccomanda, inoltre, considerata la particolare tipologia dell'intervento, di affidare i lavori ad imprese di comprovata esperienza nel restauro e nell'impiego di materiali compositi su immobili soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 ed in possesso della categoria dell'OG2.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Mariella Mosca)



Per il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)
Il Funzionario Delegato
(Dr.ssa Giovanna Rita Bellini)

